



CITTA' DI ASTI

**VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COM.LE N. 221
in data 27/04/2017**

OGGETTO: SOSTEGNO AI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE AVVIATI DA CITTADINI CON DISABILITA' INTELLETTIVA, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 19 E 27 DELLA 'CONVENZIONE INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

Prospetto delle presenze dei membri della Giunta alla votazione sull'oggetto.

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
Fabrizio Brignolo	SINDACO	SI
Davide Arri	ASSESSORE	SI
Mario Sorba	ASSESSORE	SI
Alberto Ghigo	ASSESSORE	SI
Maria Luisa Bagnadentro	ASSESSORE	SI
Massimo Cotto	ASSESSORE	NO
Pier Marco Vercelli	ASSESSORE	SI
Giuseppe Basso	ASSESSORE	SI
Andrea Cerrato	ASSESSORE	SI
Marta Parodi	ASSESSORE	SI

Presidente
Fabrizio Brignolo

Segretario
Giuseppe Gorla

OGGETTO: SOSTEGNO AI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE AVVIATI DA CITTADINI CON DISABILITA' INTELLETTIVA, AI SENSI DEGLI ARTIOLI 19 E 27 DELLA 'CONVENZIONE INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

Premesso:

- che tra le funzioni di competenza del Comune di Asti – ente gestore delle funzioni socio assistenziali - vi sono quelle riferite ai disabili, con particolare riferimento alle persone che rientrano nella normativa di cui alla L.104 /92 “ Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate “ che ha riordinato tutta la normativa in materia e ha sancito i diritti dei disabili e delle loro famiglie ed alla L. 162/98 “Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con *handicap grave*.”;
- che i principi sanciti dalla normativa sopra citata sono ampiamente considerati anche nella L.R. 1/2004 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento “ e richiamato in particolare l’articolo n.47 “ Servizi e prestazioni per le persone disabili “ ;
- che con DGC n. 351 del 14.07.2015 è stata approvata l’istituzione di un “Tavolo di lavoro permanente sui temi della disabilità”, al fine di assicurare un efficace coordinamento e regia degli interventi rivolti alle persone con disabilità;
- che la normativa, i servizi e le prestazioni in favore delle persone disabili perseguono, in via generale, finalità di inclusione sociale e non discriminazione in campo sanitario, sociale, socio sanitario, socio assistenziale, socio educativo, sportivo, di tutela dei diritti umani e civili, a sostegno dei diretti interessati e delle loro famiglie affinché sia loro garantito il diritto ad una vita quanto più indipendente nel rispetto della propria dignità ;
- che il 13 dicembre 2006 l’Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato il testo della Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità, sottoscritta dal Governo Italiano il 30 marzo 2007;
- che la Convenzione è un documento di portata storica vincolante per i diritti, la dignità, le pari opportunità delle persone con qualsiasi tipo di disabilità, che si richiama ai principi proclamati nello Statuto delle Nazioni Unite che riconoscono la dignità ed il valore connaturati a tutti i membri della famiglia umana ed i diritti uguali ed inalienabili come fondamento della pace e della giustizia nel mondo;
- che con legge 18/2009 il Parlamento italiano ha ratificato la Convenzione determinando con ciò l’impegno del nostro Paese ad adeguare la legislazione ai principi ivi delineati;
- che nella Convenzione si afferma l’universalità, l’indivisibilità, l’interdipendenza e interrelazione di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali e la necessità da parte delle persone con disabilità di essere garantite in tali diritti senza discriminazioni.
- che l’art. 19 della Convenzione ONU riconosce “il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone” e impegna gli Stati Parti a “facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione

nella società, anche assicurando che [...] le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione”;

che l'art. 27 della Convenzione riconosce “il diritto al lavoro delle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri; segnatamente il diritto di potersi mantenere attraverso un lavoro liberamente scelto o accettato”. Protegge inoltre “il diritto delle persone con disabilità [...] di beneficiare di condizioni lavorative eque e favorevoli, compresa la parità di opportunità e l'uguaglianza di remunerazione per un lavoro di pari valore”;

Dato atto:

che il Comune di Asti, con disposizione del Sindaco in data 24.3.2017, ha aderito al Progetto “19 PARI” - Percorso per il Diritto di Abitare in Autonomia per le Persone con Disabilità (Art.19 Conv. ONU) - predisposto dal CE.PI.M. Centro Down Asti Onlus;

che il Centro studi per i diritti e la Vita indipendente dell'Università degli Studi di Torino, che collabora con l'Associazione CE.PI.M per il progetto “19 PARI”, ha richiesto al Comune di Asti di impegnarsi in interventi di promozione dell'informazione e di sensibilizzazione, al fine di favorire una nuova cultura sulla disabilità basata sul rispetto dei diritti umani, la rimozione delle barriere, ostacoli e discriminazioni, sul sostegno alla piena inclusione e partecipazione alla vita sociale delle persone con disabilità

che si ritiene che tale rapporto collaborativo rappresenti un valore aggiunto agli interventi già posti in essere nei confronti delle persone con disabilità;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.L. gs 267/2000 e s.m. ed i. dal dirigente del settore interessato sotto il profilo della regolarità tecnica e dal responsabile del settore economico finanziario sotto il profilo della regolarità contabile ;

Dato atto che la presente deliberazione non necessita di copertura finanziaria ;

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze attribuite alla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del D.L.gs 267/2000 e s.m. ed i. ;

Su relazione e proposta dell'Assessore Piero Marco Vercelli

LA GIUNTA

a voti favorevoli espressi all'unanimità

DELIBERA

- 1) di sostenere, per le motivazioni ampiamente indicate in premessa, i propri cittadini con disabilità intellettiva che intraprendono percorsi di vita indipendente coerenti, quali quelli previsti dal Progetto “19 PARI”, favorendone così una sempre più efficace inclusione sociale in linea con i principi legislativi indicati nelle premesse;
- 2) di sostenere i progetti di vita indipendente rivolti a cittadini con disabilità intellettiva, tenendo saldi i principi di personalizzazione e di co-progettazione tra Istituzioni, tra persone con disabilità e famiglie

coinvolte, anche attraverso azioni che favoriscano il mantenimento delle posizioni lavorative e abitative raggiunte, nonché il grado di autonomia dei medesimi;

- 3) di promuovere l'informazione, la sensibilizzazione e la formazione in tale ambito, al fine di favorire una nuova cultura sulla disabilità basata sul rispetto dei diritti umani, la rimozione delle barriere, ostacoli e discriminazioni, sul sostegno alla piena inclusione e partecipazione alla vita sociale delle persone con disabilità.;

Infine, con successiva votazione ed a voti favorevoli espressi all'unanimità dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 del DLgs 267/2000.

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

GORIA GIUSEPPE;1;1734661552094778314578169976345751012
BRIGNOLO FABRIZIO;2;649792